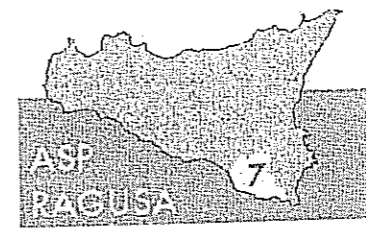


\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Franco Maniscalco

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.  
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE  
Dott. Vito Amato

REGIONE SICILIA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 1235 del 12 GIU. 2014

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

DIREZIONE Amministrativa del Distretto Territoriale e Servizio Affari Generali.

Esecutiva NO  
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: liquidazione parcella professionale dell'Avv. Arturo Giallombardo relativa alla controversia R.G. 10973/2007 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio proposta da FENASP ed altri.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 15 GIU. 2014

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRETTORE TERRITORIALE  
DEL DISTRETTO TERRITORIALE  
RESPONSABILE SERVIZIO  
AFFARI GENERALI  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DEL DISTRETTO TERRITORIALE  
RESPONSABILE SERVIZIO  
AFFARI GENERALI  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Il 12 GIU. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituito del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOTTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Amministrativa del Territorio e Servizio Affari Generali che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni di Commissario Straordinario;

**PREMESSO** che con ricorso al TAR Lazio notificato il 20.11.2007 la Federazione Nazionale delle Aziende Sanitarie Private (Fe.N.A.S.P) unitamente a n. 85 laboratori analisi siti nell'ambito di alcune Aziende Sanitarie della Regione Siciliana (e segnatamente della ASL 3, ASL 4, ASL 5, ASL7 e ASL 8), impugnava chiedendone la declaratoria di illegittimità, previa sospensione, tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali al Piano di Rientro Regionale, in ricorso meglio descritti, per il riconoscimento del preteso diritto dei ricorrenti alla conferma dell'aggregato di spesa del 2006 per la specialistica ambulatoriale, la valorizzazione delle prestazioni senza le decurtazioni previste dal Decreto Bindi e lo sconto previsto dalla Finanziaria Nazionale, e per il pagamento integrale delle prestazioni erogate nel 2007 e negli anni successivi, senza le regressioni tariffarie relative all'extra budget, atteso che nel 2007, secondo quanto sostenuto dai ricorrenti, i tetti di spesa non sarebbero stati adottati nei modi e termini di legge

**VISTA** la relazione a suo tempo trasmessa con i relativi allegati dal Direttore del Dipartimento di Integrazione Socio Sanitaria;

**VISTA** la deliberazione n. 4048 del 23.11.2007 a mezzo della quale l'Azienda USL n. 7 disponeva di costituirsi e resistere avverso il predetto ricorso, per le ragioni in atto meglio indicate, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Arturo Giallombardo del Foro di Roma;

**PRESO ATTO** che con ordinanza n. 5970/07 depositata il 21.12.2007 il T.A.R. Lazio, sezione terza quater, rigettava la domanda cautelare di parte attrice per carenza dei presupposti;

**PRESO ATTO** che il ricorso, in difetto di istanza di fissazione udienza da parte dei ricorrenti entro i cinque anni dal deposito del ricorso ed entro 180 giorni dalla notificazione del relativo avviso, avvenuta il 28.11.2013, è stato dichiarato perento, come da comunicazione dell'Avv. Giallombardo;

**VISTA** la nota dell'Avv. Arturo Giallombardo che richiede la liquidazione della propria parcella professionale per l'incarico relativo alla controversia come sopra definita;

**ACCERTATO** la parcella professionale risulta conforme alle direttive aziendali in materia di incarichi professionali e conforme ai valori minimi previsti, per scaglione, dal DM 55/2014, (valore della causa : indeterminabile a bassa complessità- incremento ai sensi dell'art. 4 D.M. 55/2014 per presenza di più parti - riduzione del 30% ai sensi dell'art. 4 comma 4 stesso articolo) pari a complessive Euro Euro 8.903,33 al lordo della ritenuta d'acconto;

**SENTITO** il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di competenza;

#### DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare e pagare la parcella professionale e fattura di Euro 8.903,33 al lordo della ritenuta d'acconto dell'Avv. Arturo Giallombardo relativa alla controversia innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio proposta da FENASP ed altri definita con ordinanza di rigetto della istanza cautelare e successivo decreto di perenzione come meglio descritta in premessa;
- Autorizzare la relativa spesa a gravare al conto di costo n. 202020101 "fondo rischi per cause civili ed oneri processuali".

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	19046		
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
